

22 GIU 2010 Num. Codice Fiscale 80012000826  
Partita I.V.A. 02711070827

4619

REPUBBLICA ITALIANA



# Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

RISPOSTA A -----

DEL -----

SERVIZIO 2 - V.A.S. - V.I.A.

PROT. N. 3490

09 GIU. 2010

**OGGETTO:** Procedura AIA - Impianto IPPC ditta Catanzaro Costruzioni s.r.l.  
Piattaforma Integrata per il Trattamento e lo Smaltimento finale rifiuti non pericolosi in  
Contrada Terra di Chiesa nel Comune di Assoro (EN)

## NOTIFICA DECRETO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Alla Ditta  
Catanzaro Costruzioni srl  
Via Miniera Ciavolotta  
lotti n° 92/94  
**FAVARA (AG)**

Alla Provincia Regionale  
Settore 8° Piazza Garibaldi 2  
**ENNA**

Al Comune di  
**ASSORO**

All'ARPA Sicilia  
Dipartimento Regionale  
**PALERMO**

All'ARPA Sicilia  
Dipartimento Provinciale  
Via Messina 106  
**ENNA**

All'Assessorato Reg.le dell'Energia  
E dei Servizi di Pubblica Utilità  
Dip.to Regionale dell'acqua e dei rifiuti  
Via Catania, 2  
**PALERMO**

Al Servizio 3 - DTA  
**SEDE**

Al Servizio 1 -DTA  
**SEDE**

Al Servizio 5 - DTA  
**SEDE**

Ufficio Tecnico

Al Dipartimento Urbanistica  
Servizio 10 – DTA  
**SEDE**

Al Servizio2/VIA  
U.O. Rifiuti  
Ing. Latteo  
**SEDE**

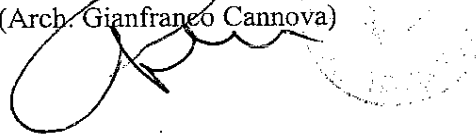
ALLA AUSL n°4  
Viale Diaz, n. 49  
**ENNA**

Alla GURS  
Via Caltanissetta  
**PALERMO**

Si notifica il D.D.G. n. 261 del 20/05/2010 con il quale è stata rilasciata alla Ditta Catanzaro Costruzioni srl ai sensi del D.Lgs 152/06 l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla Piattaforma Integrata per il Trattamento e lo Smaltimento finale rifiuti non pericolosi in Contrada Terra di Chiesa nel Comune di Assoro (EN).

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso al T.A.R. ai sensi della legge n.1034 del 06/12/71 entro il termine di 60 gg. dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 u.c. dello Statuto Siciliano, entro il termine di 120 gg.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Arch. Gianfranco Cannova)



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE  
DIPARTIMENTO TERRITORIO ED AMBIENTE  
IL DIRIGENTE RESPONSABILE SERVIZIO 2

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n. 2, e le successive leggi costituzionali di modifica;
- VISTA la Direttiva 96/61/CE del 24.09.1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento così come modificata dalle direttive 2003/35/CE e 2003/87/CE;
- VISTO il D.Lgs. 13.01.2003 n.36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- VISTO il D.Lgs. 18.02.2005 n.59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- VISTO il D.M. 03.08.2005 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica"
- VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- VISTO il Decreto MATTM 29 gennaio 2007 "Emanazione di Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia raffinerie, fabbricazione vetro e prodotti ceramici e gestione dei rifiuti";
- VISTO il D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 03.04.2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- VISTA l'istanza presentata dalla ditta Catanzaro Costruzioni S.r.l. finalizzata all'ottenimento della Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 59/05 e al contestuale rilascio del giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. per la realizzazione della "Piattaforma Integrata per il Trattamento e lo Smaltimento finale per rifiuti non pericolosi sito in C.da Terra di Chiesa nel Comune di Assoro (EN)";
- VISTO il progetto costituito dai seguenti elaborati progettuali:

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

- A) **Relazione tecnica**
  - A1) Stralci Planimetrici e Catastali R = 1:25.000 / 1:10.000 / 1:4000
  - A2) Piano di Monitoraggio e Controllo
  - A3) Piano di Gestione Operativa
  - A4) Sintesi non Tecnica
  - A5) Valutazione Integrata dell' Inquinamento
  - A6) Schede
  - A7) Studio Geologico e Geotecnico
- B) **Elaborati Grafici**
  - B1) Planimetria Stato Attuale R = 1:1000
  - B2) Planimetria Generale R = 1:1000
  - B3) Impianto di Trattamento Meccanico e Biologico – Piante R = 1:200
  - B4) Impianto di Trattamento Meccanico e Biologico – Prospetti e Sezioni R = 1:200



(Arch. Gianfranco Cannova)

F27abc) Profili Stato Attuale e di Progetto  
F28) Fasi Attuative  
F29) Strada di Accesso alla Piattaforma

R = 1:1000  
R = 1:2000  
R = 1:10000

**VISTA**

la nota prot. n. 681 del 23.06.2009 (prot. A.R.T.A. n. 48487 del 24.06.2009) con la quale la Catanzaro Costruzioni S.r.l. ha trasmesso a questo Assessorato copia delle note di trasmissione del progetto, del S.I.A. e della sua sintesi non tecnica all'A.R.P.A. di Enna, al Comune di Assoro ed alla Provincia Regionale di Enna;

**VISTA**

la nota prot. n. 1231 del 19.11.2009 (prot. A.R.T.A. n. 86029 del 20.11.2009) il proponente ha trasmesso a questo Assessorato la dichiarazione di autocertificazione del valore delle opere in progetto unitamente alla copia del versamento delle spese di istruttoria;

**CONSIDERATO**

che sono sottoposti alle procedure di autorizzazione ambientale integrata i progetti di cui all'All.1 del D.Lgs. 59/2005 e che sono sottoposti alle procedure di compatibilità ambientale i progetti di cui all'allegato III alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e quelli di cui all'Allegato IV del medesimo decreto qualora ricadano, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette;

**CONSIDERATO**

che il progetto presentato rientra tra le attività industriali di cui ai punti 5.3 e 5.4 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 59/2005 e tra le tipologie progettuali di cui alle lettere n) e p) dell'Allegato III alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO**

che la ditta Catanzaro Costruzioni S.r.l. ha provveduto alla pubblicazione sul quotidiano regionale il 03 Luglio 2010 dell'avviso di avvenuto deposito degli atti progettuali presso questo Assessorato, e che a seguito di ciò non sono arrivate opposizioni o osservazioni nei termini di cui all'art. 5, comma 8, del D.Lgs 59/05 e di cui al comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO**

che sono state convocate, con note prot. n.46481 del 18/06/2009, prot. n. 52235 del 03/07/2009, prot. n. 72723 del 29/09/2009, prot n. 82403 del 06/11/2009, tre sedute di conferenza di servizi, istruttoria e decisoria, ai sensi dell'art.5 comma 10 del D.Lgs.59/2005, tenutesi rispettivamente in date 02/07/2009, 09/09/2009, 20/11/2009;

**CONSIDERATO**

che nel corso delle conferenze di servizi sono stati acquisiti i pareri di competenza di seguito elencati:

Pareri favorevoli:

- l'ARPA per gli aspetti di competenza ha espresso parere favorevole con prescrizioni, con nota prot. n. 19802 del 20/11/2009, che costituisce parte integrante del presente decreto;
- la Provincia Regionale di Enna per gli aspetti di competenza ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 17709 del 22/07/2009 ed in data 20/11/2009;
- l'ASP per gli aspetti di competenza ha espresso parere favorevole con prescrizioni, con nota prot. n. 48 del 04/11/2009 che costituisce parte integrante del presente decreto;
- il Servizio 5 Rifiuti di questo Assessorato per gli aspetti di competenza ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza con nota prot. n.381 del 03/11/2009 che costituisce parte integrante del presente decreto;
- che il Servizio 3 Tutela dall'inquinamento atmosferico per gli aspetti di competenza ha espresso parere favorevole con prescrizioni, con nota prot.

- Art.3)** Di rilasciare, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 del D.Lgs 59/2005, alla Società (GESTORE IPPC) Catanzaro Costruzioni S.r.l. con sede in Via Miniera Ciavolotta Lotti 92/94 Favara (Ag), l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e l'esercizio di una Piattaforma Integrata per il Trattamento e lo Smaltimento finale per rifiuti non pericolosi sita in C.da Terra di Chiesa nel Comune di Assoro (EN) (foglio di mappa n. 61 particelle n. 46-47-49) .
- Art 4)** Il presente Decreto comporta, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.Lgs 59/05 e dell'art.208 comma 6 del D.Lgs 152/06, la variante allo strumento urbanistico del Comune di Assoro (EN) nonché la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle relative attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti da effettuarsi all'interno della Piattaforma Integrata.
- Art.5)** L'impianto in oggetto è autorizzato per le operazioni di messa in riserva R13 degli RSU, nonché per il loro trattamento fisico chimico e biologico dei rifiuti D8-D9 e valorizzazione mediante separazione secco-umido, e biostabilizzazione della frazione umida (R1,R3,R4, e R13) e con operazioni di triturazione, deferrizzazione, vagliatura, nonché alle operazioni di smaltimento D1 e D15 di cui all'allegato B della parte quarta del D.Lgs. 152/06.
- Art.6)** La capacità dell'impianto di trattamento meccanico-biologico è di 165 t/g, mentre la capacità complessiva annua è pari a 60.000 t.
- Art. 7)** La nuova vasca di servizio all'impianto viene autorizzata per una capacità massima di abbancamento di mc 1.138.328;
- Art.8)** Le tipologie di rifiuti (codici CER) che possono essere accettate sono tutte quelle indicate nell'allegato A al presente decreto.
- Art.9)** L'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al presente Decreto, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.Lgs 59/05, ha validità cinque anni con decorrenza a partire dalla data di emissione del presente Decreto. Ai fini dell'eventuale richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, il gestore dovrà presentare apposita domanda almeno sei mesi prima dalla data di scadenza.
- Art.10)** Il Gestore dell'impianto è tenuto a versare un acconto in denaro che sarà quantificato successivamente all'emissione del presente Decreto, quale spesa per istruttoria della domanda A.I.A. nonché per effettuare i successivi controlli previsti dal D.Lgs. 59/05 art.11 comma 3, con le modalità che saranno comunicate successivamente all'emanazione del presente decreto.
- Art.11)** Il presente provvedimento, che disciplina la realizzazione e l'esercizio della Piattaforma Integrata per il Trattamento e lo Smaltimento finale per rifiuti non pericolosi sito in c.da Terra di Chiesa nel Comune di Assoro (EN), sostituisce le seguenti autorizzazioni:
- a) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.ii.mm.;
  - b) Autorizzazione allo scarico di cui all'art.124 del D.Lgs. 152/2006 e ss.ii.mm.;
  - c) Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui all'art. 208 D.Lgs. 152/2006 e ss.ii.mm.;
- Art.12)** Prima dell'avvio dei conferimenti, ARPA e Provincia Regionale di Enna (Enti preposti al controllo ed alla vigilanza), esamineranno la corretta esecuzione delle opere nonché il rispetto delle condizioni e prescrizioni autorizzative.
- Art.13)** Prima dell'avvio dei conferimenti nella Piattaforma Integrata per il Trattamento e lo Smaltimento finale per rifiuti non pericolosi il Gestore IPPC è tenuto a presentare le polizze di cui all'art. 14 del D. Lgs 36/03 relative all'impianto di trattamento nonché alle fasi della gestione operativa e post operativa della vasca da calcolarsi per i rispettivi impianti di trattamento e di smaltimento con i criteri ed i valori di cui all'Ordinanza

secondo quanto previsto nel suddetto decreto.

2. **Fase di cantiere.** In fase di cantiere dovrà essere predisposta ogni possibile misura mitigativa per limitare gli impatti connessi alla produzione di polveri, all'inquinamento atmosferico ed all'emissione di rumore causati dalle macchine operatrici e dai mezzi di trasporto.
3. **Controllo dei gas.** Poiché il naturale assestamento della massa dei rifiuti depositati può danneggiare il sistema di estrazione del biogas, è indispensabile che il proponente adotti un piano di mantenimento dello stesso, che preveda anche l'eventuale sostituzione dei sistemi di captazione deformati in modo irreparabile. Il sistema di estrazione del biogas dovrà inoltre essere dotato di sistemi per l'eliminazione della condensa.
4. **Disturbi e rischi (traffico).** I percorsi dei mezzi adibiti al trasporto su gomma dei rifiuti in entrata ed in uscita dall'impianto dovranno essere scelti in modo da non interferire con centri abitati e con aree naturali vincolate o protette (parchi, riserve, SIC, ZPS, ecc.). Tali percorsi, da individuare mediante cartografia, dovranno essere presentati a questo Assessorato e dovranno contenere anche l'indicazione delle limitrofe aree naturali vincolate o protette eventualmente interessate dal traffico degli automezzi.
5. **Stabilità.** In corso d'opera dovrà essere verificata la stabilità del fronte dei rifiuti scaricati e la stabilità dell'insieme terreno di fondazione-discardica, tenendo conto dei normali assestamenti dovuti alla degradazione dei rifiuti.
6. **Modalità e criteri di coltivazione.** Oltre al rispetto delle modalità e dei criteri di coltivazione previsti dal punto 2.10 del D.Lgs. 36/2003, lo stoccaggio dei terreni di risulta in attesa di riutilizzo dovrà avvenire esclusivamente nelle aree di sedime senza compromettere l'ambiente circostante e adottando misure di contenimento delle polveri.

**Art.16)** Il Gestore dovrà far pervenire in anticipo al Dipartimento Provinciale dell'ARPA Sicilia, ed alla Provincia Regionale competente, la comunicazione con le date in cui intende effettuare gli autocontrolli sull'impianto in oggetto così come prescritto dalle vigenti normative in materia.

**Art.17)** Ai sensi dell'art.29 comma 3 del D.Lgs 04/2008 e ai sensi art.11 comma 9 qualora si accertino violazioni delle prescrizioni impartite o modifiche progettuali non autorizzate tali da incidere sugli esiti e sulle risultanze finali della fase di valutazione questo Assessorato, previa eventuale sospensione dei lavori, imporrà al Gestore IPPC l'adeguamento dell'opera o intervento stabilendone i termini e le modalità. Qualora il Gestore IPPC non adempia a quanto imposto, l'autorità competente provvederà d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal regio decreto 14 aprile 1910, n.639, sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.

**Art.18)** Il Gestore IPPC dell'impianto è tenuto a provvedere all'effettuazione dei seguenti adempimenti:

a) Comunicazione di inizio e fine attività:

Il Gestore dell'impianto, ai fini delle verifiche del rispetto della presente autorizzazione, in conformità all'art.9, comma 2, del D.lgs. 36/03, prima dell'inizio delle operazioni di trattamento e smaltimento nelle relative sezioni impiantistiche interessate o di parte di esse è tenuto a comunicare all'Autorità competente la data di inizio dell'attività di trattamento e/o di abbancamento nelle relative sezioni impiantistiche interessate;

b) Gestione dell'impianto:

- In qualsiasi caso non si devono provocare fenomeni di inquinamento tali da peggiorare l'attuale situazione ambientale e i sistemi di contenimento delle emissioni devono essere mantenuti in continua efficienza;